

**OPCM 3267/2003, art. 1, comma 4. Iniziative assunte dal Commissario Delegato per la sicurezza dei materiali nucleari relative al sito Eurex di Saluggia (VC). Trasferimento del combustibile irraggiato. Determinazioni**

(Suppl. al B.U. n. 50 del 14 dicembre 2006)

Con nota numero 81 del 12 ottobre 2006, il Commissario Delegato per la messa in sicurezza dei materiali nucleari chiede alla Regione Piemonte l'espressione del proprio avviso, ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'OPCM 3267/2003, con riguardo alla adozione di una ordinanza finalizzata al trasferimento urgente del combustibile irraggiato, delle Centrali di Trino e Garigliano, stoccato nella piscina Eurex verso il vicino deposito Avogadro, superando il quadro dei vincoli previsti nel sito in questione dal Piano d'Area dell'Ente Parco Fluviale del Po.

Il trasferimento di cui trattasi trova origine dai problemi impiantistici rilevati nella piscina dell'impianto Eurex, con perdita di liquido all'esterno, e di rilevanza tale da richiedere urgenti operazioni di bonifica ivi inclusa l'evacuazione del bacino di stoccaggio.

La nota in premessa sottolinea il carattere di urgenza che "richiede tempestivamente gli interventi di bonifica e disattivazione della piscina che non possono prescindere dall'allontanamento del combustibile", peraltro già previsto nel cronoprogramma delle azioni commissariali all'anno 2005.

Nella stessa vengono variamente argomentate dal Commissario Delegato le ragioni tecnico-funzionali che sorreggono il piano di trasferimento del combustibile Eurex nella piscina del deposito Avogadro, per "una fase di alloggiamento temporaneo in attesa del suo invio al riprocessamento all'estero".

Va osservato, tra l'altro, che l'esercente nucleare Sogin non ha comunicato la possibilità di adottare programmi alternativi a quelli per i quali il Commissario Delegato intende emettere ordinanza richiedendo l'avviso regionale come richiamato in premessa;

Nel contempo, nell'ambito dell'attività di monitoraggio costantemente condotta dall'ARPA, il rapporto dell'Agenzia regionale dell'8 novembre 2006 evidenzia un andamento discontinuo della contaminazione nella falda superficiale, con un apprezzabile incremento rispetto alle analisi del mese di settembre;

L'oggettiva evoluzione della situazione, ancorchè non rilevante, allo stato, dal punto di vista radioprotezionistico per quanto concerne l'esposizione degli individui della popolazione, suggerisce l'assunzione di decisioni commisurate alla situazione medesima;

In ultimo, l'urgenza di tale intervento, come quelli precedenti per i quali il Commissario Delegato si è avvalso dei poteri straordinari di cui all'Ordinanza presidenziale in premessa citata, conferma ulteriormente l'irrinunciabilità di definire in termini ultimativi le soluzioni e le misure di stoccaggio centralizzato dei rifiuti radioattivi, rimuovendo tempestivamente gli stessi dai siti ad alta criticità ambientale, tramite l'avvio delle procedure previste dalle attuali norme vigenti.

Pertanto,

Vista la nota commissariale n. 81 del 12 ottobre 2006;

Preso atto altresì delle comunicazioni rese in sede di Tavolo della trasparenza riunitosi il 27 settembre 2006;.

Considerato il recente rapporto dell'ARPA citato in narrativa;

Ritenuto di dover esprimere il proprio avviso sulla necessità di favorire l'evacuazione della piscina Eurex, perseguendo l'obiettivo dell'incremento dello stato di sicurezza dei siti nucleari, coerentemente con precedenti determinazioni regionali in materia;

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di condividere, per le motivazioni in premessa, la necessità del trasferimento urgente del combustibile irraggiato attualmente stoccato nella piscina dell'impianto Eurex in altra infrastruttura idonea al confinamento fisico temporaneo del materiale di cui trattasi;
- di evidenziare la necessità che vengano soddisfatte tutte le previsioni normative tese a garantire le massime condizioni di sicurezza con riguardo alle operazioni di trasporto del combustibile in argomento;
- di richiamare le amministrazioni e le autorità competenti alla definizione e al compimento di quegli atti che avvino, in via concreta e irreversibile, il programma di trasferimento di tutto il combustibile, che costituisce elemento influente alla definizione delle condizioni di localizzazione e di stoccaggio del combustibile attualmente stoccato in Eurex;

- di ritenere irrinunciabile l'acquisizione di formali garanzie, da parte dell'esercente, volte ad assicurare che il combustibile attualmente presente in Eurex sarà oggetto del primo invio nazionale al riprocessamento;
- di rimarcare infine come l'urgenza dell'intervento in oggetto confermi ulteriormente l'improcrastinabilità dell'avvio delle procedure previste dalle attuali norme vigenti volte a definire le soluzioni e le misure di stoccaggio centralizzato dei rifiuti radioattivi, rimuovendo tempestivamente gli stessi dai siti ad alta criticità ambientale;
- di trasmettere il presente atto al Commissario delegato per la Sicurezza dei materiali nucleari per l'ulteriore corso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)